UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA

Dipartimento dell'Ingegneria dell'Informazione Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica



ANALISI DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE 5G IN UN CASO D'USO REALE

Relatore: Prof. Sisinni Emiliano Studente: Enrico Brunelli

Matricola: **715618**

Indice

Introduzione

- 1. Obiettivi e Metodologie
- 2. Infrastruttura 5G
- 3. Setup Sperimentale
- 4. Risultati Ottenuti
- 5. Analisi dei Risultati

Conclusioni

Introduzione

Contesto:

La **tecnologia 5G**, definita dal 3GPP, è progettata per supportare **nuove caratteristiche**, tra le quali:

- Enhanced Mobile Broadband (eMBB), Ultra Reliable and Low Latency Communications (URLLC) e Massive Internet of Things (mIoT).
- Network Slicing e Edge Computing.
- Architetture Open-Source.

L'introduzione di nuove caratteristiche e specifiche permette l'utilizzo del sistema 5G in differenti settori, e

applicazioni, denominati «verticals»:



Fig. 1: Guida Autonoma.



Fig. 2: Smart Grid.



Fig. 3: Industrial IoT

Obiettivi:

Il lavoro svolto mira a **esplorare** e **testare** la capacità delle reti 5G. In particolare, ha come finalità di:

1

Ottenere un quadro generale del funzionamento dell'infrastruttura 5G.

2

Esplorare le possibilità offerte dalle **soluzioni open-source** sia del **Core Network** sia della **Radio Access Network**, come il progetto **OpenAirInterface (OAI)**.

3

Realizzare un setup sperimentale in laboratorio in modo da analizzare le prestazioni della rete in diversi scenari operativi e condizioni di carico.

- 1. Studio della letteratura.
- 2. Progettazione e implementazione del setup sperimentale in laboratorio.
- 3. Sviluppo e utilizzo di software specifici di test sull'infrastruttura 5G.
- 4. Analisi dei risultati ottenuti al passo precedente.
- 5. Descrizione delle conclusioni relative ai risultati ottenuti.
- 6. Illustrazione dei possibili studi futuri derivanti da tale lavoro.

- 1. Studio della letteratura.
- 2. Progettazione e implementazione del setup sperimentale in laboratorio.
- 3. Sviluppo e utilizzo di software specifici di test sull'infrastruttura 5G.
- 4. Analisi dei risultati ottenuti al passo precedente.
- 5. Descrizione delle conclusioni relative ai risultati ottenuti.
- **6.** Illustrazione dei possibili studi futuri derivanti da tale lavoro.

- 1. Studio della letteratura.
- 2. Progettazione e implementazione del setup sperimentale in laboratorio.
- 3. Sviluppo e utilizzo di software specifici di test sull'infrastruttura 5G.
- 4. Analisi dei risultati ottenuti al passo precedente.
- 5. Descrizione delle conclusioni relative ai risultati ottenuti.
- **6.** Illustrazione dei possibili studi futuri derivanti da tale lavoro.



- 1. Studio della letteratura.
- 2. Progettazione e implementazione del setup sperimentale in laboratorio.
- 3. Sviluppo e utilizzo di software specifici di test sull'infrastruttura 5G.
- 4. Analisi dei risultati ottenuti al passo precedente.
- 5. Descrizione delle conclusioni relative ai risultati ottenuti.
- **6.** Illustrazione dei possibili studi futuri derivanti da tale lavoro.





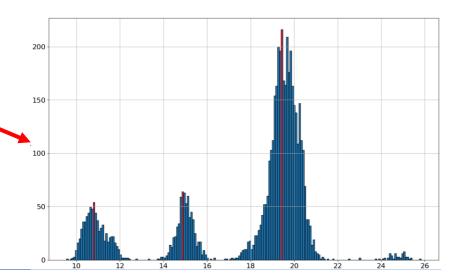


- 1. Studio della letteratura.
- 2. Progettazione e implementazione del setup sperimentale in laboratorio.
- 3. Sviluppo e utilizzo di software specifici di test sull'infrastruttura 5G.
- 4. Analisi dei risultati ottenuti al passo precedente.
- 5. Descrizione delle conclusioni relative ai risultati ottenuti.
- **6.** Illustrazione dei possibili studi futuri derivanti da tale lavoro.









1. Next Generation Radio Access Network (NG-RAN): insieme delle stazioni base, gNodeB (gNB).

2. 5G Core Network (5GC): architettura service-based, che permette la Network Function Virtualization

(NFV).

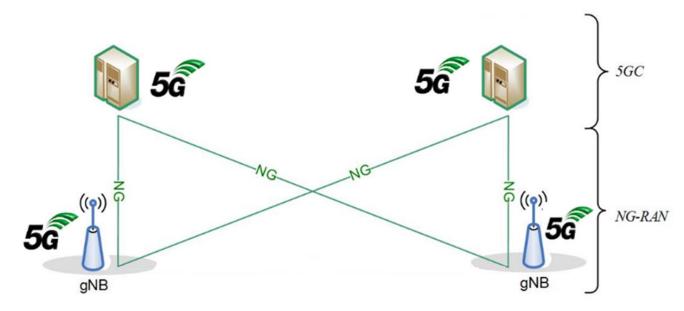


Fig. 4: Infrastruttura 5G in configurazione Standalone(3GPP Release 15).

Firecell Labkit 40:

Questo kit **integra** sia il **Core Network** che la **Radio Access Network** sono **basati** sui progetti open-source di **OpenAirInterface** integrati nel **Desktop PC**.

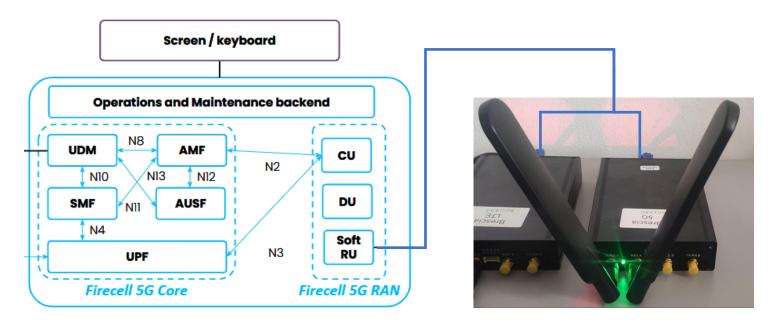


Fig. 5: Componenti implementati nel Firecell Desktop PC

Fig. 6: Nodo radio SDR USRP B200

Desktop PC:

- Intel Core i9-12900K (3.2 GHz / 5.2 GHz).
- RAM 32 GB (16 Core).
- Ambiente virtualizzazione: Docker
 Compose
- NF implementati: AMF, SMF, UDM, AUSF e UPF.

Software Defined Radio (SDR) B200:

- Banda **N78**: **3.3 GHz** ÷ **3.8 GHz**.
- Larghezza di banda: 40 MHz.

Risultati Ottenuti

Dispositivi mobili:



Fig. 7: Smartphone CORE – Z5.



Fig. 8: Scheda Quectel EVB.

CROSSCALL CORE-Z5:

- Sistema Operativo Android.
- Standard 5G: NR.

QUECTEL EVB:

- Modulo Quectel RM500Q-GL: supporto per connettività 5G NR.
- USB 3.0/3.1: per alimentazione e la comunicazione tramite AT+COMMAND.
- Configurato per operare come modem per connettere gli UE.

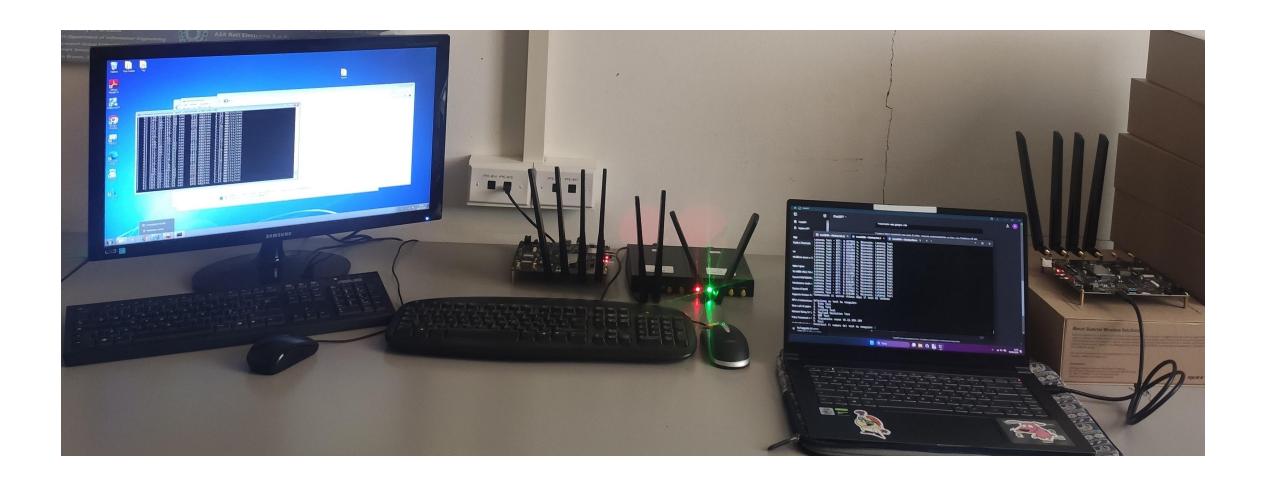
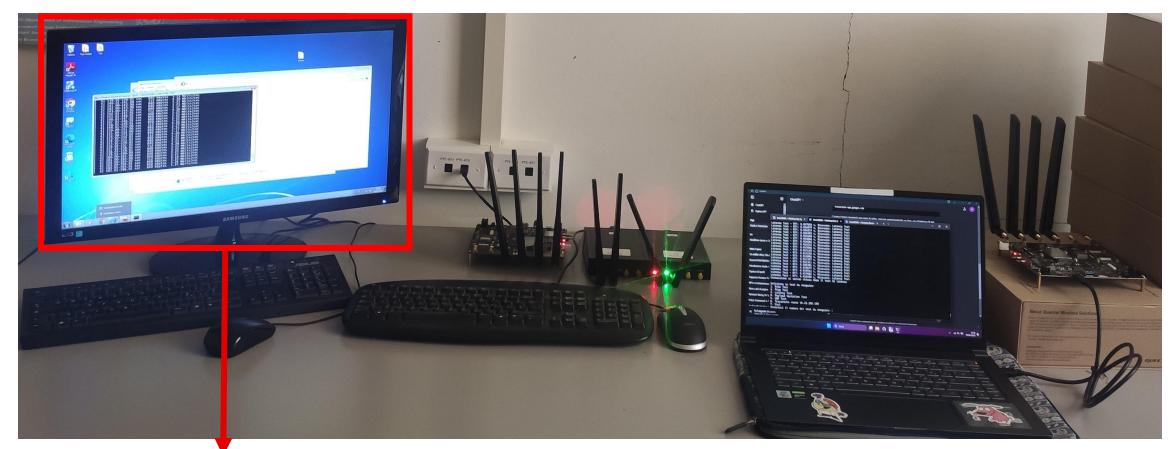
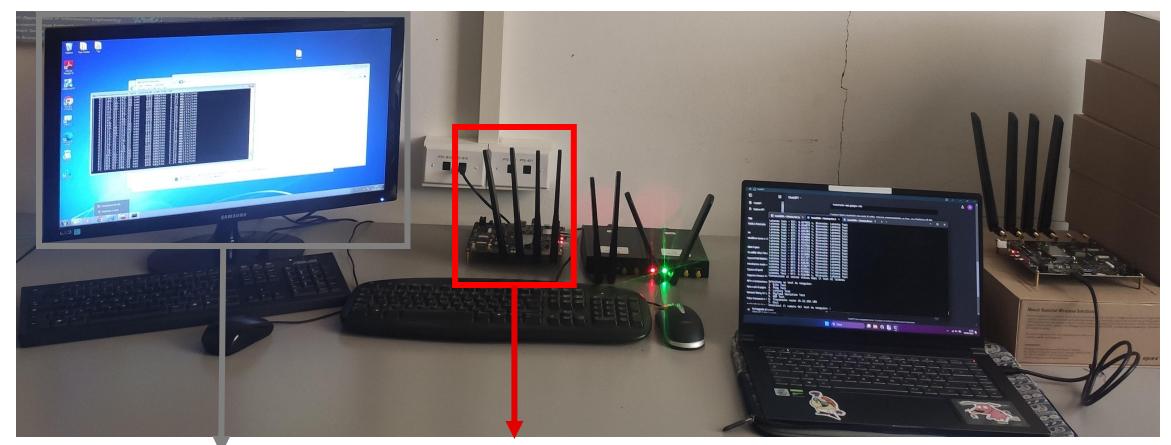


Fig. 9: Setup in ambiente di laboratorio in fase di test.



Firecell Desktop PC

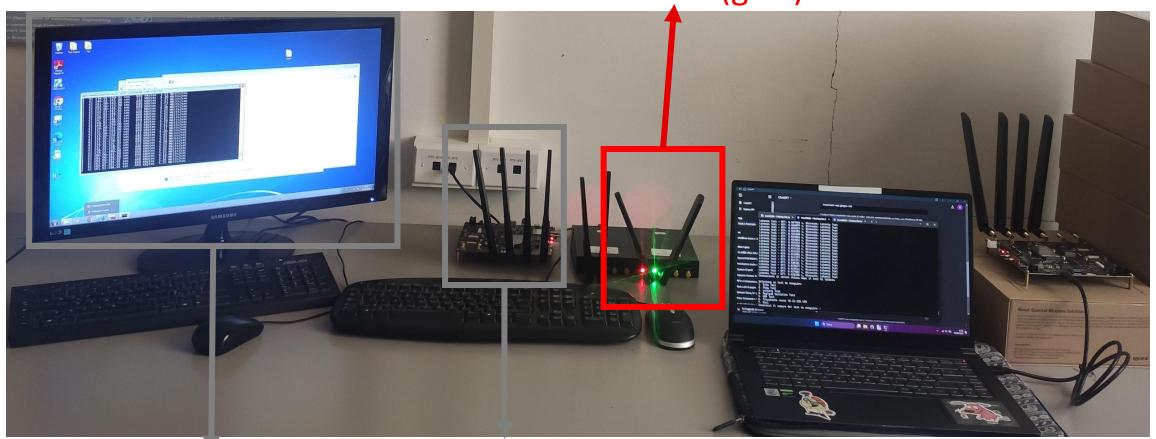
Fig. 9: Setup in ambiente di laboratorio in fase di test.



Firecell Desktop PC **Quectel EVB**

Fig. 9: Setup in ambiente di laboratorio in fase di test.



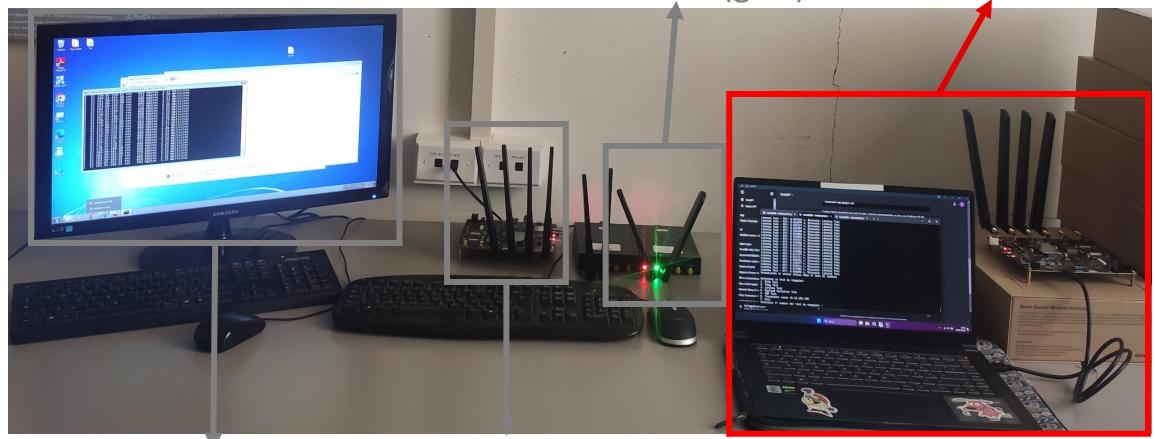


Firecell Desktop PC Quectel EVB

Fig. 9: Setup in ambiente di laboratorio in fase di test.

USRP B200 (gNB)





Firecell Desktop PC Quectel EVB

Fig. 9: Setup in ambiente di laboratorio in fase di test.

Al fine di **valutare le caratteristiche e specifiche** della tecnologia 5G, è stato progettato e realizzato un **setup sperimentale** in ambiente di laboratorio.

Il **traffico** di rete è stato **analizzato** avvalendosi di:

- Client TCP/UDP Pyhton
- Server TCP/UDP Python
- Client/Server Iperf3
- Wireshark (Protocol Analyzer)

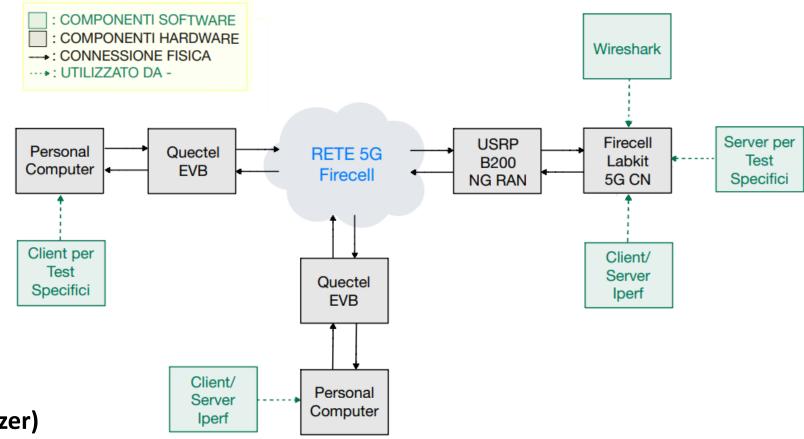


Fig. 10: Schema a blocchi del setup sperimentale.

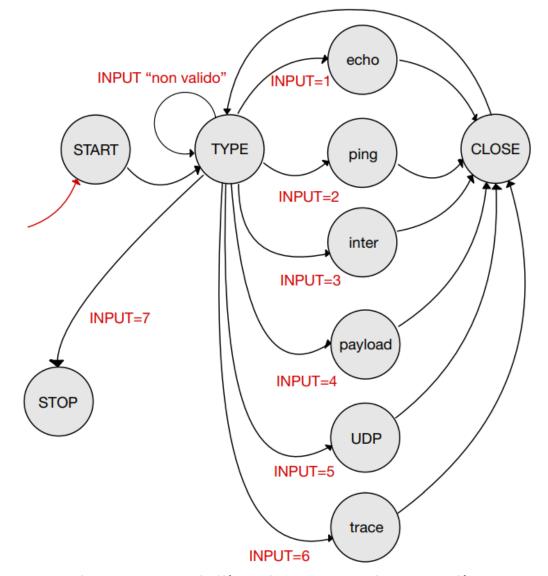


Fig. 11: Macchina a stati dell'applicativo Python per l'esecuzione automatica dei test.

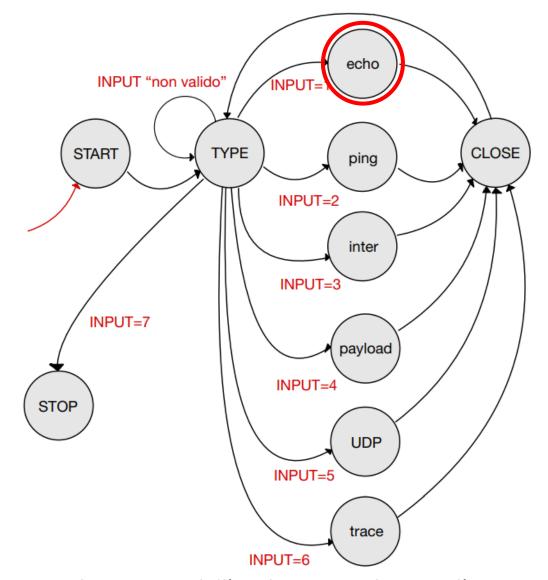


Fig. 11: Macchina a stati dell'applicativo Python per l'esecuzione automatica dei test.

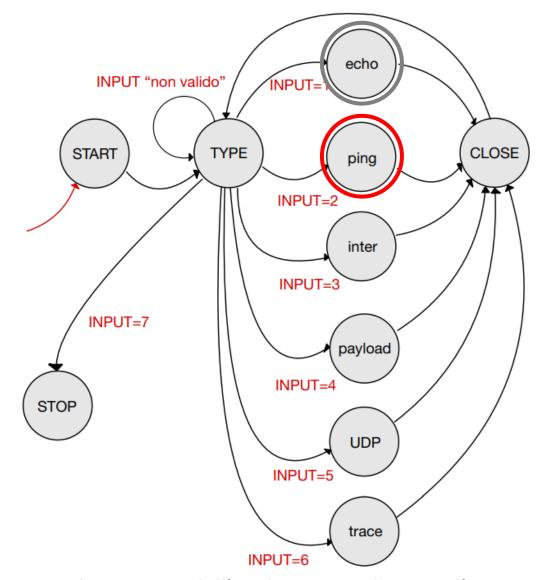


Fig. 11: Macchina a stati dell'applicativo Python per l'esecuzione automatica dei test.

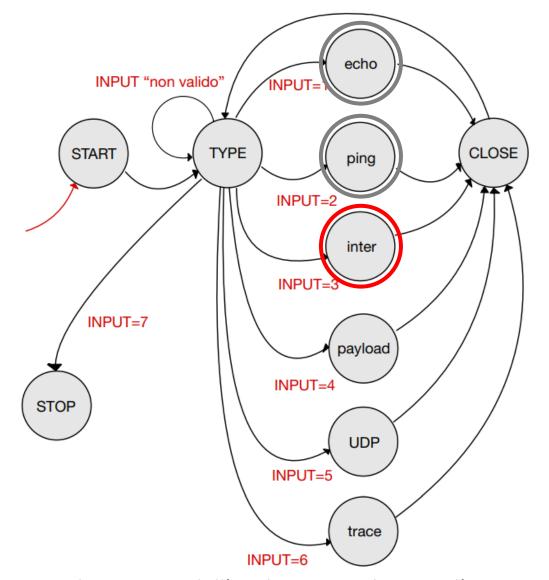


Fig. 11: Macchina a stati dell'applicativo Python per l'esecuzione automatica dei test.

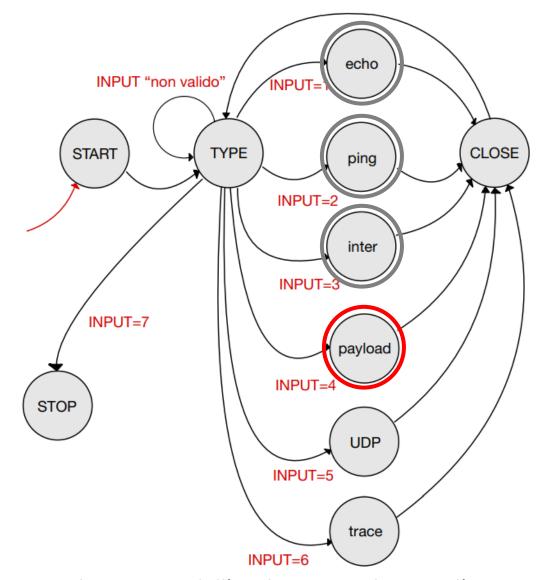


Fig. 11: Macchina a stati dell'applicativo Python per l'esecuzione automatica dei test.

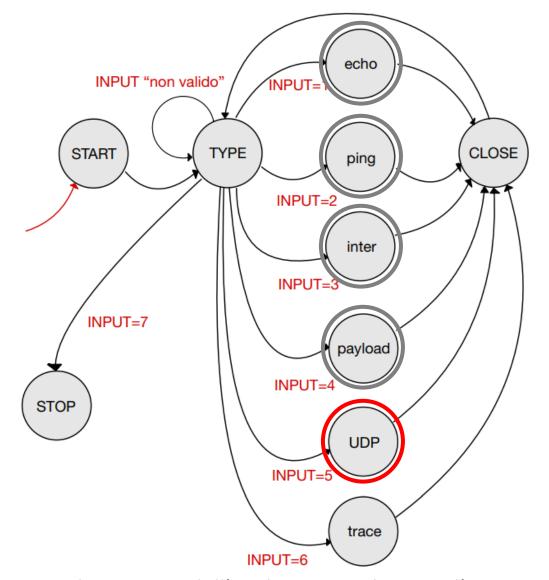


Fig. 11: Macchina a stati dell'applicativo Python per l'esecuzione automatica dei test.

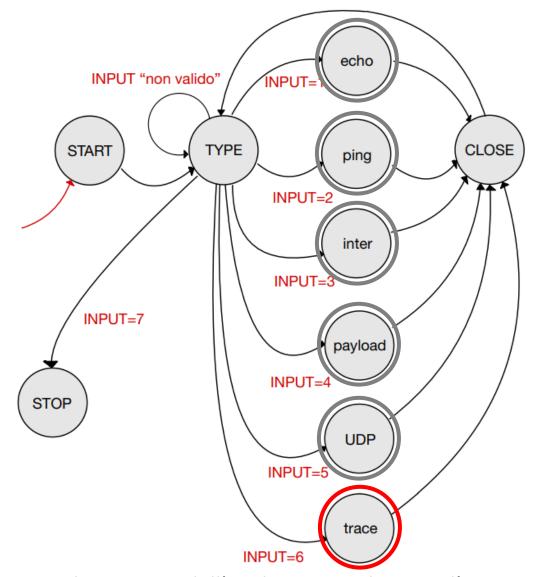


Fig. 11: Macchina a stati dell'applicativo Python per l'esecuzione automatica dei test.

Client.py

Metriche Temporali:

Utilizzo di **timer** per la determinazione dei timestamp per il calcolo del **Round Trip Time**:

$$RTT = t_{stop} - t_{start}$$

Utilizzo di **server NTP** per la determinazione dei timestamp (libreria **ntplib**) per il calcolo del **Round Trip Time**:

$$RTT_{ntp} = t_{recv-client} - t_{send-client}$$

Utilizzo di **server NTP** per la determinazione dei timestamp (libreria **ntplib**) per il calcolo del **One Trip Time:**

$$OTT = t_{recv-server} - t_{send-client}$$

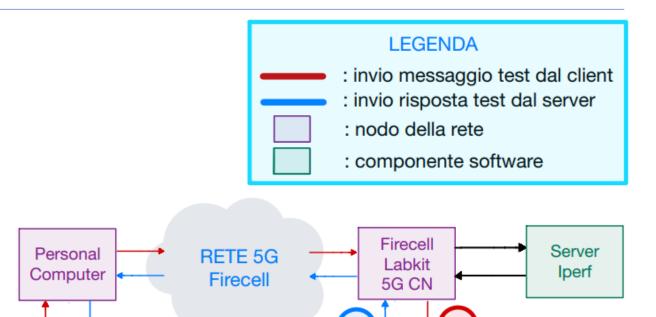


Fig. 12: Passi per la determinazione degli istanti temporali.

 $t_{send-server}$

Personal Computer

Client

 t_{stop}

t_{recv-client}

Server.py

 t_{start}

Prestazioni della Rete 5G:

Le prestazioni mostrate dalla rete, in media, nei circa $2 \cdot 10^4$ test effettuati sono:

 Latenza: valutata in termini di RTT

$$RTT_{medio} \cong 17 \ ms$$

 Jitter: valutato come differenza di RTT tra messaggi consecutivi

$$Jitter_{medio} \cong 4 ms$$

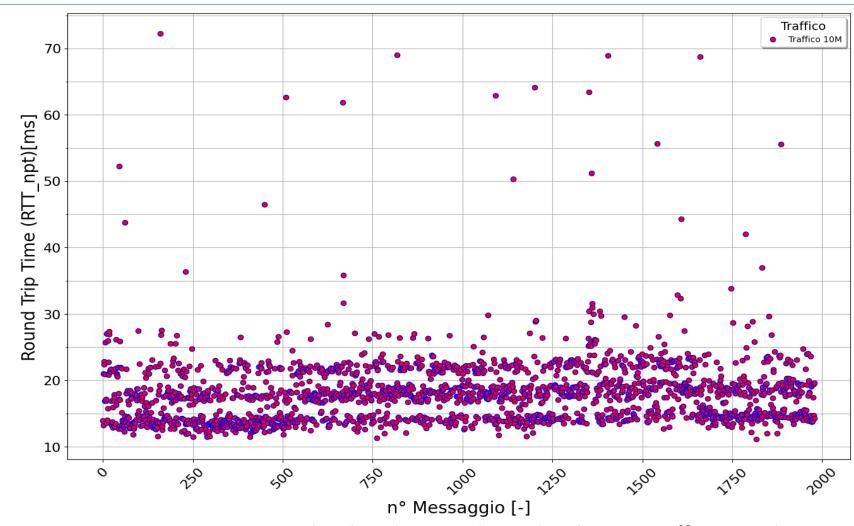


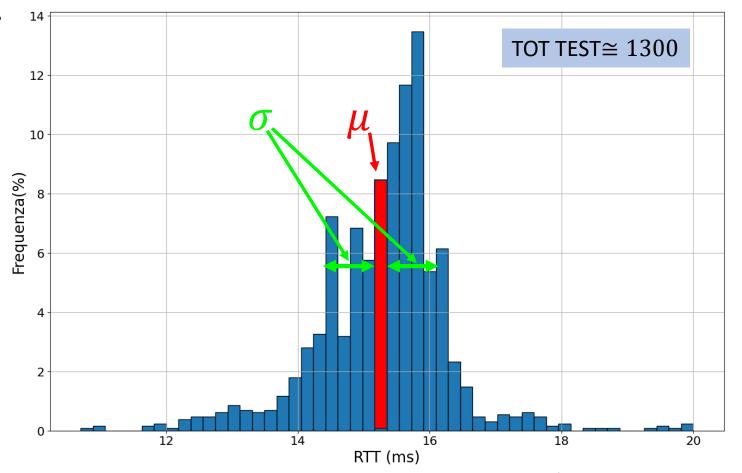
Fig. 13: Dispersione di valori di RTT nel test di echo con traffico 10 Mbps.

Articolo: «On the Performance of an Indoor Open-Source 5G Standalone Deployment» **DOI:** 10.1109/WCNC55385.2023.10118776.

Test RTT ping:

Sfruttando il comando ping che utilizza pacchetti ICMP (pacchetti di controllo) la distribuzione dei valori di

RTT risulta normale.



$$\mu = 15.34 \, ms$$

$$\sigma = 1.56 \, ms$$

Fig. 14: Istogramma per test con comando ping.

Test RTT:

I risultati ottenuti hanno evidenziato la presenza di una distribuzione **multimodale** per la **latenza** nella comunicazione.

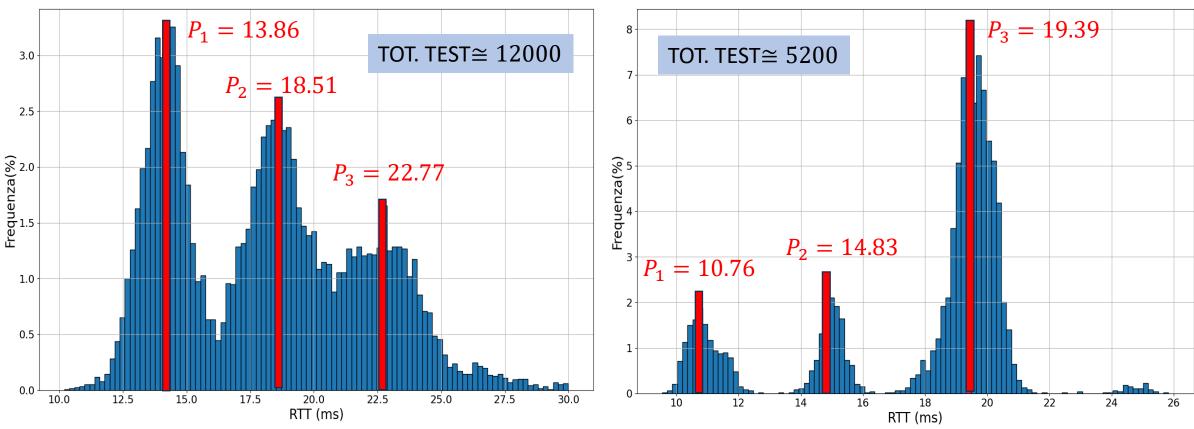


Fig. 15: Istogramma per test echo con server NTP

Fig. 16: Istogramma per il test con variazione del payload.

Test OTT:

I risultati ottenuti hanno evidenziato la presenza di una distribuzione multimodale per la latenza nella

comunicazione.

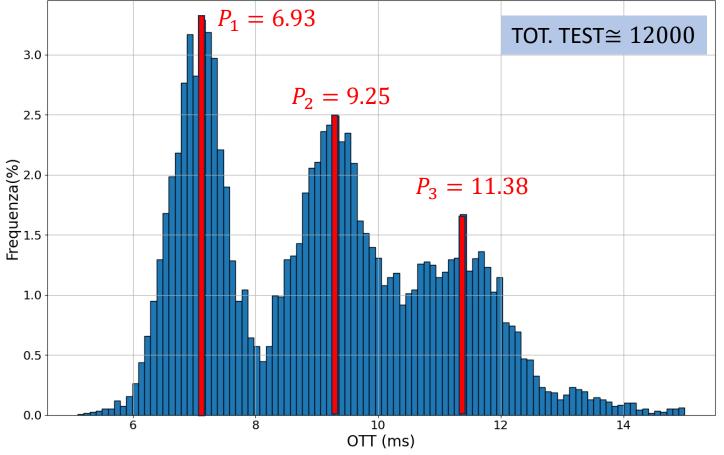


Fig. 17: Istogramma per test OTT con server NTP.

Conclusioni

Obiettivi raggiunti:

1

Comprensione teorica e pratica degli elementi necessari al funzionamento della comunicazione 5G.

2

Scelta di una soluzione commerciale, Firecell Labkit 40, basata sul progetto open-source OAI.

3

Progettazione e **implementazione** di un setup sperimentale 5G per **test di latenza** ponendo la rete in diversi **scenari di lavoro** e **analisi e comparazione** dei risultati con quelli ricavati in letteratura.

Conclusioni

Sviluppi futuri:

1

Implementazione dei progetti open-source, come OAI, su hardware distribuito.

2

Realizzazione di test con differenti livelli di interferenza e traffico.

3

Analisi e utilizzo di altre funzionalità specifiche offerte dal sistema 5G

GRAZIE PER L'ATTENZIONE